



Vittoria, 01 marzo 2019

Amiche ed Amici carissimi, Consoci carissimi,

nel mese di marzo si celebra, dal 10 al 17, la **Settimana mondiale del Rotaract**. L'avvenimento dovrebbe diventare, come dice il nostro Presidente internazionale, Barry Rassin, un'occasione per fare la conoscenza dei Rotaractiani della nostra comunità e per trovare il modo di collaborare con loro. Ricordiamoci sempre che il Rotaract è un programma del Rotary e che i giovani Rotaractiani sono linfa vitale per il futuro del Rotary. Celebrate la ricorrenza insieme al Club sponsorizzato o sponsorizzate uno. Non è necessario vivere in una città con un ateneo universitario per poterlo fare: ci sono anche club Rotaract a base comunitaria. Il Rotary dedica il mese di marzo all'acqua e alle strutture igienico - sanitarie, una delle più importanti aree di intervento del Rotary.

Fino a 50 anni fa la percezione comune vedeva le risorse idriche del pianeta come infinite. Oggi, però, sappiamo bene che le risorse idriche mondiali non sono infinite e che devono essere salvaguardate. L'acqua costituisce una risorsa indispensabile per lo sviluppo ed è per questo che non può essere considerata solo una risorsa da utilizzare, ma anche un patrimonio ereditario del pianeta da tutelare.

L'acqua è una risorsa limitata, fonte di vita e alla base di ogni attività antropica. Usiamo molta acqua per bere, cucinare e lavare, ma ancor più per produrre le cose di cui abbiamo bisogno: il cibo, la carta, i vestiti in cotone, etc. L'impronta idrica è un indicatore che ci consente di calcolare quanta acqua si deve usare per produrre un determinato materiale, prendendo in considerazione l'intero processo produttivo con l'utilizzo diretto e indiretto di acqua.

Ecco per esempio la quantità di acqua necessaria per produrre:

1 kg di cotone - 10.000 litri

1 kg di riso - 3000 litri

1 kg di carta - 12.000 litri

1 hamburger o 1 bibita - oltre 5.000 litri.

Un rapporto dell'OMS (Organizzazione mondiale della sanità) sottolinea come al mondo ci siano circa 2 miliardi di persone che non hanno accesso all'acqua potabile e sono costrette a bere da fonti di acqua contaminata, rischiando di contrarre malattie mortali. In più, circa 1,6 miliardi di persone vivono in zone colpite da carenza idrica, ciò significa che in alcune località, le risorse idriche non mancano ma che non sono sufficienti a soddisfare il fabbisogno della comunità locale.

In futuro le risorse idriche non potranno che essere più scarse, a causa del cambiamento climatico, l'incubo ambientale di questo secolo, e dell'aumento della popolazione e quindi della produzione alimentare. Per questo gli esperti stanno cercando soluzioni alternative e sostenibili. Tra queste ci sono la riduzione dei rifiuti alimentari (e anche degli sprechi) e il cambiamento delle nostre abitudini alimentari, la cui influenza sulle risorse idriche è immensa.

Tutti gli esseri viventi sono costituiti da acqua in percentuale variabile dal 50% a oltre il 95% (in alcuni organismi come ad esempio le meduse). Il 60 - 65% della massa corporea di un adulto è costituito dall'acqua. Bastano questi dati a far comprendere il ruolo fondamentale che riveste l'acqua nell'organismo umano. L'acqua è un elemento necessario al corretto mantenimento delle funzioni vitali. Dove c'è acqua, c'è vita. Si considera adeguata una quantità di acqua in grado di prevenire la disidratazione, ridurre il rischio di malattie e provvedere al consumo quotidiano, destinato sia a scopi alimentari sia all'igiene personale e domestica.

Il Rotary dedica particolare attenzione all'acqua e alle strutture igienico - sanitarie ed investe notevoli risorse in questa area di intervento con tanti progetti in diverse aree del pianeta, progetti ai quali tanti Club del nostro Distretto hanno partecipato. E mi piace ricordare anche le numerose iniziative realizzate dal e nel nostro Distretto (dalla "Carta di Assisi" al fumetto "Gigi e l'acqua", dai Forum distrettuali al "Saggio di Catechismo sui problemi sociali dell'acqua") delle quali leggerete anche in altra parte del Magazine.

L'acqua è un bene irrinunciabile che, come ho prima detto, non può essere considerata solo una risorsa da utilizzare, ma anche un patrimonio ereditario del pianeta da tutelare. È, pertanto, dovere di ogni rotariano sviluppare "la Cultura dell'Acqua" in tutto il mondo. Il nostro Distretto inoltrerà al Consiglio di Legislazione la proposta di celebrare, il 22 marzo, "LA GIORNATA ROTARIANA DELLA TUTELA DELL'ACQUA NEL PIANETA TERRA" così come si celebra la data della nascita del Rotary.

Siamo già al lavoro per il 41° Congresso distrettuale che si svolgerà, come è noto, a Giardini Naxos (ME) dal 21 al 23 giugno. Il tema sarà "Siate di ispirazione" e verrà affrontato sotto vari aspetti (comunicazionali e sociologici) da relatori di riconosciuto prestigio. Ci sarà, ovviamente, tanto altro e stiamo operando per rendere interessante e gradevole questo importante momento dell'anno e della vita distrettuale. **VI ASPETTO NUMEROSI A GIARDINI NAXOS!!!**

Prima di concludere consentitemi di rivolgere una calorosa raccomandazione. So bene che i versamenti al Fondo Programmi e al Fondo PolioPlus sono volontari e che il termine non è ancora scaduto, ma, come si suole dire, meglio un promemoria oggi che una dimenticanza domani. Ricordo che **i contributi al Fondo Programmi** di quest'anno determineranno la consistenza del FODD disponibile fra tre anni, così come le sovvenzioni distrettuali di quest'anno hanno avuto la loro origine nel Fondo Programmi realizzato tre anni orsono. Sostenere la Fondazione attraverso i contributi volontari al Fondo Programmi e al Fondo PolioPlus è un "**impegno morale**" non solo di ogni Club, ma di ogni rotariano. Gran parte di noi, come ho scritto nella lettera di novembre, partecipa, con versamenti personali, al finanziamento di diverse Fondazioni: dall'AIIRC alla LILT, dall'UNESCO al FAI, etc., perché, allora, non finanziare anche la NOSTRA Fondazione che si propone scopi altrettanto nobili?

Con l'affetto di sempre, Vostro nel Rotary

